Dalle fabbriche e dai cantieri davanti allo stabilimento

Forte solidarietà con la Coca Cola

Una prova del vasto sostegno attorno alla lotta degli operai - Gli interventi di Canullo per le tre camere del lavoro e di Crea a nome dei sindacati nazionali alimentaristi - Conclusa la vertenza della Pozzi di Latina - Occupato da due mesi l'osservatorio astronomico

Operai provenienti da tutti i luoghi di lavoro hanno manifestato la loro solidarietà con i lavoratori della Coca Cola

E' stata una forte manifestazione di solidarietà quella svoltasi ieri sera davanti allo stabilimento della Coca Cola in via Tor Tre Teste, che ha visto lavoratori di tutte le categorie ribadire il loro fermo impegno di lotta accanto agli operai che da sei mesi si battono contro i piani del monopolio USA. Una manifestazione che ha mostrato ancora una volta a quelle forze di destra che stanno cercando di stroncare la lotta della Coca Cola, che le provocazioni poliziesche e gli atti repressivi sono insufficienti, perché è l'intero movimento operaio romano che si batte per salvare il posto di lavoro ai dipendenti della Coca Cola, come momento dello scontro più generale per mutare i meccanismi di sviluppo economico che hanno portato alla attuale crisi occupazionale. Davanti alla fabbrica si sono riuniti lavoratori di ogni posto di lavoro e di tutte le categorie, metalmeccanici in particolare dalla FATME, dalla Voxson, dalla Sacet, dalla Selenia, alimentaristi dalla Campari, Wührer, Pantanella, i poligrafici, in particolare dall'Apollon, gli edili, i petrolieri in lotta per il contratto di lavoro, gli autoferrotramvieri dell'ATAC e della Stefer, le fabbriche occupate: Cagli, Lord Brummell, Luciani, Aerostatica, Filodont, la Metalfer che ha risolto positivamente la propria vertenza, le Cartiere Tiburtine, la Veguastampa.

Erano presenti inoltre rappresentanti delle forze politiche: l'on. Pochetti e i consiglieri comunali Vetere e Bencini, nonchè Fredduzzi e il consigliere regionale Morelli per il PCI, l'on. Lombardi, Dell'Unto e Crescenzi per il PSI, Maffioletti per il PSIUP; erano presenti inoltre numerosi studenti ed insegnanti, tra cui la sezione CGIL scuola del Giovanni XXIII. Soltanto ieri sono stati raccolti quasi due milioni, frutto di sottoscrizioni svolte nei posti di lavoro.

La manifestazione si è incentrata in un comizio al quale hanno parlato Crea, segretario generale della FULPIA-CISL a nome delle tre organizzazioni nazionali degli alimentaristi e Canullo segretario generale della CdL a nome delle tre organizzazioni camerali. Il segretario della FULPIA-CISL, Crea, ha sottolineato come il governo ha rifiutato di discutere con i rappresentanti dei lavoratori: in tal modo si cerca di far passare una ristrutturazione sulle spalle dei lavoratori. Il padrone USA non deve pensare di poter piegare i lavoratori e i sindacati attraverso qualsiasi manovra; noi non siamo e non saremo il sindacato di comodo, ma il sindacato di classe unica controparte valida nei confronti dei padroni».

Il compagno Canullo ha esordito ricordando il significato politico dello sgombero su ordinanza del procuratore generale della Repubblica. Si voleva creare — ha detto il segretario della CdL — un clima favorevole alla destra, ma l'iniziativa repressiva si è ritorta come un boomerang contro i suoi organizzatori; si è sviluppato inizzatori; si è sviluppato infatti attorno agli operai della Coca Cola un vasto movimento sindacale e politico, un ampio schieramento di lotta che ha isolato le forze conservatrici e di destra che hanno voluto lo sgombero dello stabilimento e che ora cercano con una campagna reazionaria di strumentalizzare l'attuale situazione anche a scopi elettoralistici. Dalla Coca Cola è venuto un monito e un esempio che è stato recepito dall'intera classe operaia della capitale. Canullo ha poi ricordato gli obiettivi che i sindacati hanno richiesto al governo: riapertura della azienda, assunzione di tutti i lavoratori, contrattazione dei modi e dei tempi della ripresa produttiva, e ha invitato i lavoratori a mantenere alta la mobilitazione e la lotta.

Intanto ieri i lavoratori della Chris Craft di Fiumicino hanno scioperato per un'ora in solidarietà con la Coca Cola.

POZZI — Dopo 45 giorni di sciopero si è conclusa la vertenza della ceramica Pozzi di Latina. Nel pomeriggio gli operai, riunitisi in assemblea presso l'azienda hanno ratificato l'accordo raggiunto in mattinata fra le parti. L'azienda è stata costretta a cedere sulla questione della sicurezza e igiene dell'ambiente di lavoro, sulla mensa e sul riconoscimento del consiglio di fabbrica e al pagamento di tutte le giornate di sciopero attuate dai 320 operai. Sulla revisione dei cottimi e le qualifiche, si è deciso di sospendere le trattative per riprenderle nelle prossime settimane.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO — Prosegue da due mesi l'occupazione dell'osservatorio di Monte Mario. Partecipano all'agitazione per ottenere la democratizzazione dell'istituto (attualmente completamente in mano all'ordinario di astronomia), la stabilità del rapporto di lavoro e miglioramenti economici, astronomi, tecnici e operai. Il ministero della pubblica istruzione investito della vertenza dal consiglio di amministrazione ha rinviato il problema all'esame del ministero del tesoro, che a sua volta ha rimandato tutta la questione a Misasi.

E' evidente, da questo gioco «a scarica barile», che ciò che manca alle autorità responsabili è la volontà politica di risolvere l'agitazione.

FABBRICHE OCCUPATE — Una delegazione della Luciani accompagnata dai consiglieri comunisti Vetere, Prasca e Ciuffini è stata ricevuta dal sindaco al quale hanno chiesto un immediato intervento nei confronti del governo. Il sindaco si è impegnato a chiedere ad Andreotti un incontro sul problema complessivo delle fabbriche romane occupate. Una delegazione della Cagli inoltre, accompagnata anch'essa dai consiglieri comunisti Prasca, Ciuffini e Guerra ha avuto un incontro con la giunta per il problema del pagamento dell'energia elettrica.

Proposta dei sindacati

Aumentare le ore dei bus gratuiti

Chieste tre «fasce» giornaliere: mattina, mezzogiorno e sera - Sollecitati urgenti provvedimenti per il traffico

Le organizzazioni sindacali (CGIL, CISL e UIL) hanno avanzato una serie di proposte per i trasporti e il traffico a Roma. Fra l'altro viene chiesta l'attuazione di tre periodi giornalieri di bus gratuiti (mattina, mezzogiorno e sera) da rendere operanti insieme ad altri provvedimenti che mettano il mezzo pubblico in condizioni di priorità sul trasporto privato. Le proposte sono state illustrate all'assessore al Traffico Pallottini nel corso di un incontro avvenuto l'altro giorno con le segreterie camerali e i dirigenti dei sindacati autoferrotranvieri.

Ecco in sintesi le proposte:

● Attuazione di misure capaci di garantire la circolazione nel centro cittadino di mezzi di trasporto collettivo riservandogli autonome strade di scorrimento;

● Messa in esecuzione di un piano organico di provvedimenti sulla viabilità (corsie preferenziali protette, strade riservate ai soli mezzi pubblici, metropolitane di superficie, strade tangenziali di scorrimento ecc.) da riequilibrare l'esigenza di mobilità dei cittadini;

● Immediata assunzione di oltre 2000 lavoratori che mancano all'ATAC e di quelli già programmati e necessari a coprire gli organici della STEFER anche in relazione alla recente acquisizione da parte di questa azienda della quasi totalità dei trasporti extra-urbani;

● Il provvedimento della gratuità deve essere inquadrato nel contesto di una nuova e diversa politica tariffaria come già da tempo proposto dai sindacati (biglietto giornaliero, tessere a bassissimo costo, trasporto gratuito per lavoratori, studenti e pensionati, abbonamenti cumulativi urbani ed extraurbani ecc.);

● Sul problema della gratuità del trasporto pubblico, infine, le organizzazioni sindacali propongono che venga affrontato, attraverso un nuovo esperimento della durata di 60 giorni, con le medesime modalità di utilizzazione del personale di quelle attuate nello scorso gennaio. La gratuità dovrà investire tre fasce orarie — mattina, mezzogiorno e sera — per garantire a tutte le categorie di lavoratori di usufruirne e nel corso dell'esperimento, dovranno essere attuati tutti quei provvedimenti sulla viabilità, specialmente quelli che interessano il centro cittadino, considerati dalle organizzazioni sindacali prioritari al fine della positiva riuscita dello stesso esperimento di gratuità e capaci di incentivare seriamente l'uso del mezzo pubblico collettivo.

Nel corso dell'incontro con l'assessore Pallottini i rappresentanti sindacali hanno criticato i provvedimenti parziali sul traffico annunciati dall'amministrazione capitolina, pur riconoscendo che, con queste proposte, si tenta di «uscire dall'immobilismo» delle passate giunte comunali. Un nuovo incontro con l'assessore avrà luogo venerdì.

Primo successo dei produttori

Prezzo fisso per il latte

Sarà pagato sempre 96 lire - Abolita la fluttuazione

Missino sospeso per due sedute per un grave gesto teppistico

La lunga battaglia dei produttori per ottenere un giusto prezzo del latte nella stalla ha ottenuto finalmente un primo significativo successo. Ieri mattina al consiglio regionale, l'assessore all'Agricoltura ha confermato che in questi giorni è stato raggiunto un accordo che stabilisce un prezzo fisso, in ogni stagione, del latte prelevato nella stalla e garantisce l'assorbimento dell'intero quantitativo prodotto. Il prezzo è stato fissato in lire 96 al litro e sarà mantenuto anche nel periodo primaverile. In passato nella stagione di maggiore produzione il prezzo scendeva, danneggiando seriamente i piccoli e medi produttori.

La notizia dell'accordo raggiunto con la mediazione della Regione fra produttori, enti locali e centrale del latte, è stata data in risposta a una interrogazione che i compagni Leda Colombini e Ranalli avevano presentato alla giunta regionale. Il compagno Ranalli, in una breve dichiarazione, ha sottolineato il valore dell'accordo raggiunto che conclude una lunga serie di lotte sindacali portate avanti dai produttori e dall'alleanza dei contadini. Il prezzo fisso del latte nella stalla dà inoltre la possibilità ai produttori di affrontare con maggiore tranquillità l'entrata in vigore, a partire dal 31 marzo 1973, delle norme comunitarie che aboliscono il regime di «zona bianca», introducendo la liberalizzazione del mercato anche per il latte. La nuova situazione che si determinerà con le norme comunitarie impone inoltre un massiccio sviluppo della cooperazione contadina, unico modo per fronteggiare la concorrenza della moderna produzione agricola degli altri paesi.

Nella seduta di ieri l'assemblea regionale ha anche discusso un altro argomento che interessa l'agricoltura: è stato espresso il parere contrario della Regione sul programma esecutivo di opere e di interventi nei piani di valorizzazione agraria, inviato dal ministero dell'Agricoltura. All'unanimità il consiglio ha respinto il programma governativo perché inquadrato in interventi non legati a precise scelte programmatiche di competenza della Regione. Motivando il parere favorevole del gruppo comunista alle critiche sul programma governativo, il compagno Ranalli ha chiesto che gli ispettorati agrari vengano adeguati alla nuova realtà regionale.

La cronaca della seduta registra infine un grave episodio che conferma, se ancora ce ne fosse bisogno, la vocazione antidemocratica e di odio dei fascisti per le assemblee elettive. Mentre il consiglio stava votando per eleggere 4 rappresentanti della Regione in seno all'Istituto zooprofilattico del Lazio, i missini si sono avvicinati all'urna per impedire la votazione. Formisano è arrivato addirittura a rovesciare l'urna e a strappare due schede già votate. I fascisti hanno motivato il loro gesto teppistico sostenendo che il presidente Palleschi non aveva fornito sufficienti informazioni sui motivi dell'annullamento di un precedente voto. Un vero e proprio pretesto per intralciare la normale attività dell'assemblea regionale e per compiere una «bravata» teppista. Il gesto è stato duramente censurato da Palleschi a nome di tutta l'assemblea e Formisano è stato allontanato dall'aula per due sedute. Tutti i gruppi, ad eccezione del MSI, hanno approvato il provvedimento; il rappresentante monarchico si è astenuto.

Al termine della seduta il compagno Gigliotti e il socialdemocratico Galluppi hanno presentato una interrogazione urgente per sapere se l'avv. Vitalone, membro del comitato regionale di controllo, e il dott. Sparagna, presidente del comitato di controllo per i comuni della Provincia di Roma, ambedue candidati nelle liste dc, hanno rassegnato le dimissioni dai loro incarichi regionali. La candidatura al Parlamento è infatti incompatibile con i posti che i due dc ricoprono in organi di controllo. Il consiglio tornerà a riunirsi venerdì mattina.

Oggi sarà tumulata la salma di Francesco Curreli

Oggi, alle ore 15,30, nel cimitero Flaminio (Prima Porta) sarà tumulata la salma del compagno Francesco Curreli, garibaldino di Spagna, eroico partigiano dei Gruppi di azione patriottica (GAP) nella lotta contro i nazifascisti a Roma, vecchio militante del PCI.

Chi lo ricorda e lo ha amato è pregato di intervenire alla cerimonia. L'appuntamento è per le ore 15, all'ingresso del cimitero.

Il giovane protagonista della tragedia di via Monte Cervialto

Aveva già tentato d'uccidere l'amica

Tre giorni prima della sparatoria, aveva afferrato un coltello durante una lite: lo aveva disarmato un conoscente della donna — Ha ucciso la madre di Diomira Marchiondi perchè era convinto che fosse stata lei a convincere la figlia a lasciarlo — E' sempre in gravi condizioni

C'era stato quasi un precedente, ma nessuno aveva preso precauzioni ed anche per questo, l'altra sera, nell'appartamento di via Monte Cervialto si è compiuta la tragedia. Solo tre giorni orsono, era avvenuta una lite violentissima tra Giorgio Di Fiore, l'assassino, e Diomira Marchiondi, la sua amante; era intervenuto, a metter pace, un conoscente della donna e Giorgio Di Fiore aveva reagito malamente, sembra che nelle sue mani fosse comparso un coltello a serramanico. Comunque il conoscente di Diomira era riuscito a disarmare l'uomo; ma era rimasto impressionato dallo stato mentale del giovane, lo aveva anche detto a Diomira, aveva precisato che, secondo lui, andavano presi provvedimenti.

Invece Diomira Marchiondi e Giorgio Di Fiore si sono visti di nuovo, l'altra sera, sotto l'ufficio dove lei lavorava; l'uomo è andato a prenderla ma Diomira, che era senz'altro preoccupata, era assieme alla figlia maggiore, Carmen, sposata a sua volta. Come è noto, è esplosa subito la lite; Carmen si è intromessa, ha cercato di portar via la madre, è stata invece presa a pugni dall'uomo che chiaramente era già fuori di sè. Infatti Giorgio Di Fiore è corso a prendere il fucile che il padre teneva in un capanno di caccia, a Tor Lupara; ha afferrato numerose cartucce e si è recato nell'appartamento di Diomira.

La donna non era ancora arrivata ma Giorgio Di Fiore non l'ha nemmeno attesa. Ha bussato e dall'altra parte gli hanno risposto che non avrebbero mai aperto. L'uomo allora ha sparato contro la porta, l'ha fatta saltare, ha ferito, leggermente, anche una vicina di casa, la signora Angela Carlis; una volta all'interno ha permesso ai figli e agli altri parenti dell'amante di rifugiarsi in una camera, di telefonare anche alla polizia. Ha soltanto trattenuto la madre dell'amica, la signora Antonietta Santeustachio; da mesi, da quando era stato abbandonato da Diomira Marchiondi, ce l'aveva con l'anziana signora, pensava che fosse stata lei a spingere la figlia a lasciarlo. Lo aveva confidato a molti e in effetti ha ucciso proprio la donna, non appena ha visto comparire l'appuntato Armando D'Andrea.

«Butta il fucile», gli ha gridato l'agente. «Io, questa, la debbo ammazzare», ha risposto l'assassino ed ha premuto il grilletto, ha freddato Antonietta Santeustachio; poi ha sparato contro il poliziotto (che adesso sta meglio) e infine ha rivolto l'arma contro se stesso, si è squarciato una parte del viso. Sembrava morto e invece, al Policlinico, si è ripreso, tanto che i medici hanno deciso di trasferirlo al centro di rianimazione del San Camillo; qui l'assassino è stato sottoposto ad un lungo intervento che è servito a «ricostruirgli» il volto. Adesso sta leggermente meglio, anche se le sue condizioni sono sempre disperate.

Intanto, si è fatto definitivamente chiarezza sui motivi della sparatoria. Giorgio Di Fiore — che era già stato ricoverato alla Neuro, dopo che la moglie, nove anni fa, lo aveva abbandonato — e Diomira Marchiondi erano amanti da sette anni; tutto era filato liscio sino allo scorso settembre, sino a quando lei, proprio al ritorno dalle ferie, non aveva deciso di lasciarlo e non glielo aveva detto. Da allora Giorgio Di Fiore era diventato nervosissimo; e certo un improvviso assalto di follia può aiutare a spiegare la tragedia.

Attentato fascista a Pomezia

Un gravissimo attentato di chiaro stampo fascista è stato compiuto ieri notte ai danni di un compagno del PSI di Pomezia: una potente carica di tritolo è stata piazzata sotto il suo camion, parcheggiato nella piazza del paese: la violenza dell'esplosione ha frantumato tutti i vetri delle finestre delle case circostanti. L'automezzo del compagno Ravaioli è stato completamente distrutto dalla deflagrazione.

Opere di Caruso rubate alla galleria «Giulia»

Furto alla galleria «Giulia»: sono scomparsi diciassette disegni del pittore Bruno Caruso. I ladri, che hanno agito chiaramente su commissione, sono penetrati nel locale — via Giulia 148 — tagliando alcune maglie della serranda e forzando la porta d'ingresso.

Nella galleria era in corso da alcuni giorni una «personale» di Bruno Caruso, dedicata ad una «anatomia della società civile».

ESAURITO DI NORMA AL TEATRO DELL'OPERA

Questa sera, alle 21, in abb. alle seconde serali, a Teatro esaurito, replica di «Norma» di V. Bellini (rappr. n. 71) concertata e diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis, regia di Beppe Menegatti, scene e costumi di Maria Antonietta Gambaro. Interpreti principali: Cristina Deutekom, Mirella Parutto, Mario Del Monaco, Bonaldo Giaiotti. Domani, alle 21 fuori abb. replica di «Traviata».

HENRYK SZERYNG ALLA SALA DI VIA DEI GRECI

Venerdì alle 21,15 alla Sala Accademica di Via dei Greci, concerto del violinista Henryk Szering, pianista Flipse (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 22). In programma: Beethoven: Sonata in re magg. op. 12 n. 1; Bach: Partita n. 3 per violino; Brahms: Sonata in sol magg. op. 78; Ponce: Sonata breve; Ravel: Tzigane. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in via Vittoria 6, dalle ore 10 alle 17.

Schermi e ribalte

LIRICA - CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA (Via Flaminia, 118 - Tel. 360.17.02) Domani alle 21,15 al T. Olimpico C.ia di Mimi di L. Fialka (tagl. 21) con «I giullari, ovvero lo strano sogno di un clown» unica replica venerdì 14 alle 21,15. Biglietti in vendita alla Filarmonica.

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA IV Festival internazionale del clavicembalo. Informaz. 6568441.

PROSA - RIVISTA

ARGENTINA (Largo Argentina - Tel. 6544601/3) Alle 21,15 il Teatro Stabile di Bolzano pres. «La Lena» di L. Ariosto con L. Adani. Regia M. Scaparro.

BELLI (P.za Santa Apollonia 11-A - Tel. 58.94.875) In allestimento «Cuore di cane» di Mario Moretti da Bulgakov. Traduz. di Viveca Melandez. Regia di Nino Mangano.

CENTOCELLE (Via del Castani, 201-A) Sabato alle 20,30 «Il processo di Norimberga» film documentario.

CENTRALE (Via Celsa, 6 Telefono 687270) Alle 21,30 Fiorenzo Fiorentini in «Quando Roma era più piccola»

DEI SATIRI (Via Grottapinta, 19 - Tel. 565.352) Alle 21,30 la C.ia del Cachino pres. «Moliere amore mio» ovvero «La contestazione del fu cittadino Poquelin» di A.M. Tucci con Bolognesi, Lazzareschi, Lo Presto, Modugno, Tucci. Regia J. Ruggero.

DELLE ARTI (Via Sicilia, 57 - Tel. 480.564) Alle 21,30 il Collettivo pres. «La rivoluzione di Fra' Tommaso Campanella» di M. Moretti. Regia di J. Quaglio. Musiche di Otello Profazio.

DELLE MUSE (Via Forlì, 43 - Tel. 862.948) Alle 21,30 il Teatrino del Folkstudio pres. «Sei donne per un folk» con Angelica, Annette, Deborah, Giovanna, Gloria, Malia e Teresa Piazza. Alla chitarra C. Siliotto.

DE' SERVI (Via del Mortaro, 22 - Tel. 675.130) Alle 21,45 la C.ia comica S. Spacesi in «La professione dell'avvenire» di Gazzetti e «Con quella faccia» di Gigli con Spaccesi, Scardina, Cerulli, Ricca, Ferretto, Cortesi, Falsini, Rovesi e Donzelli.

ELISEO (Via Nazionale, 186 - Telefono 462114) Alle 21 «Na' Santarella» di Eduardo Scarpetta con E. De Filippo e la sua compagnia.

GOLDONI (Vicolo dei Soldati 3 - Tel. 561156) Da venerdì alle 21 la C.ia La Zueca pres. 2 atti unici di Angelo Beolco detto Ruzante «Parlamento» e «Bilora» con A. Duse, G. Vannini, M.A. Colonna, G. Degrassi, M. Martini, C. Chiavone. Regia Attilio Duse.

MARIONETTE AL PANTHEON (Via B. Angelico, 32 - 832254) Sabato alle 16,30 le Marionette di Maria Accettella con «Cappuccetto rosso» fiaba musicale di L. e B. Accettella.

PARIOLI (Via G. Borsi, 20 - Telefono 803.523) Alle 21,30 Paolo Poli pres. «La nemica» di Dario Niccodemi con Borioli, Ganiba, Manfredin, Traversa. Regia Paolo Poli.

QUIRINO (Via M. Minghetti, 1 - Tel. 674585) Alle 21,30 A. Proclemer, G. Albertazzi in «La Gioconda» di G. D'Annunzio con P. Mannoni e G. Antonini, M. Mantovani. Regia Albertazzi.

RIDOTTO ELISEO (Via Nazionale, 183 Tel. 465095) Alle 21,15 la C.ia del Malinteso pres. «Porta chiusa» di Sartre con Bax, Bellei, Bussolino, Rizzoli. Regia N. Rossati.

ROSSINI (Piazza S. Chiara - Telefono 652.770) Stasera alle 21,15 lo Stabile di prosa romana di Checco e Anita Durante con L. Ducci, nel successo comico «Alla fermata del 66» di E. Caglieri. Regia di E. Liberti.

SISTINA (Via Sistina, 129 Telefono 487.090) Alle 17 famil. e 21,30 normale «Viva la gente» (Up with people).

TORDINONA (V. Acquasparta 16 - Tel. 657.206) Alle 21,30 la Comunità Teatrale Italiana pres. «Ubù re» di Alfred Jarry. Regia Sepe.

VALLE (V. del Teatro Valle 23-A - Tel. 653794) Alle 21,30 la C.ia Albani, De Lullo, Falk, Morelli, Stoppa, Valli pres. «Così è (se vi pare)» di L. Pirandello Regia De Lullo.

COMPLESSI SPERIMENTALI

ABACO (Lungotevere dei Mellini, n. 33 Tel. 38.29.45) Alle 22,15 Michael Aspinall pres. «La Traviata».

BEAT 72 (Via Belli, 72 - Telefono 899595) Da venerdì alle 21,30 il gruppo teatro dei Metaviturali presenta «Seppellire i morti» di I. Shaw. Regia di P. Di Marca.

FILMSTUDIO '70 (Via degli Orti d'Alibert 1-C Via della Lungara Tel. 650.464) Alle 19-21-23 Nuovo cinema francese: Brigitte et Brigitte, di Louc Moullet (anteprima).

LA FEDE (Via Portuense, 78 Tel. 5819177) Alle 21,30 «Risveglio di primavera» di F. Wedekind con Kustermann, Conti, Cortesi, Diamante, Fontis, Perlini. Regia Nanni.

NINO DE TOLLIS (Via della Paglia, 32 - Tel. 5895205) Breve riposo

RISING WORKSHOP (Via del Mattonato, 29 - Trastevere) CINEMA: Cinema americano: La via del tabacco, di J. Ford (alle 21,15-23,15). VIDEOROOM: Cinema francese: L'anno scorso a Marienbad, di Alain Resnais (alle 21,15-23).

TEATRO SCUOLA (V.le del Divino Amore 2-A - P. Fontanella Borghese - Tel. 315597) Corsi normali informativi pomeridiani.

CABARET - MUSIC HALL - ETC.

AL CANTASTORIE (Vicolo dei Panieri, 57 - Tel. 585605) Alle 22,30 «Ridi pagliaccio» di Finn e Palumbo con B. Cardinale, G. Pescucci, P. Tiberi, S. Pecci, T. Lenzi. Regia M.F. Davanzati

AL PAPAGNO (Vicolo del Leopardo, 31 - Tel. 7314829) Alle 22,30 Amendola e Corbucci pres. «Alto tradimento» con Tomas, Romani, Aste, Bonanni. Al piano M.o Bellucci. Alle 18 ciclo di letture culturali «Liriche cinesi».

FANTASIE DI TRASTEVERE (Via S. Dorotea, 6 - Tel. 5891671) Alle 21 spettacolo di puro folklore italiano.

FOLKSTUDIO (Via G. Sacchi, 3 - Tel. 5892374) Alle 22 Rassegna dei successi del Canzoniere internazionale di Leoncarlo Settimelli. Stasera canta «Cuba libre» con A. Mortari, R.I. Orano, L. Balbo, D. Moscati e L. Francisci.

IL PUFF (Via dei Salumi, 36 - Tel. 581.07.21) Alle 22,30 «Zibaldone '71-72» con Lando Fiorini, Rod Licary, O. De Carlo. Testi di E. Pisa, M. Guardi. Organo Vincenti. Regia Mancini.

INCONTRO (Via della Scala, 67 - Trastevere - Tel. 5895172) Alle 22,30 «E Adamo mangiò il...pomo» testi e regia di E. Gatti con A. Nanà, E.M. Monteduro, G. Gabrani. L. Franco. Al piano P. Di Gennaro.

PIPER MUSIC HALL (Via Tagliamento, 9) Alle 22 il complesso «Wess».

CINEMA - TEATRI

AMBRA JOVINELLI (T. 7303316) Il clan dei Barker, con S. Winters (VM 18) DR ❀❀❀ e rivista di spogliarello

VOLTURNO Addio alle armi, con J. Jones DR ❀ e grande spettacolo di strip-lease

CINEMA

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352.153) Chato, con C. Bronson (VM 14) A ❀❀❀

ALFIERI (Tel. 290.251) Chato, con C. Bronson (VM 14) A ❀❀❀

AMBASSADE Zio Tom (VM 18) DO ❀

AMERICA (Tel. 586.168) Decamerone n. 2, con C. Bianchi (VM 18) C ❀

ANTARES (Tel. 890.947) In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi SA ❀❀

APPIO (Tel. 779.638) La betia...ovvero, con N. Manfredi (VM 18) SA ❀❀❀

ARCHIMEDE (Tel. 875.567) X Y and Zee (in originale)

ARISTON (Tel. 353.230) Zio Tom (VM 18) DO ❀

ARLECCHINO (Tel. 360.35.46) Decameron proibito, con D. Crosarosa (VM 18) C ❀

AVANA (Tel. 511.51.05) La tortura delle vergini, con H. Lom (VM 18) DR ❀

AVENTINO (Tel. 572.137) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ❀❀❀

BALDUINA (Tel. 347.592) Grissom Gang, con S. Wilson DR ❀❀

BARBERINI (Tel. 471.707) Roma, di F. Fellini (VM 14) DR ❀❀❀

BOLOGNA (Tel. 426.700) Il Decameron, con F. Citti (VM 18) DR ❀❀❀

CAPITOL (Tel. 393.280) Don Camillo e i giovani d'oggi, con G. Moschin SA ❀

CAPRANICA (Tel. 672.465) La Betia: ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ❀❀❀

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465) Messaggero d'amore, con Julie Christie DR ❀❀❀

CINESTAR (Tel. 789.242) In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi SA ❀❀

COLA DI RIENZO (Tel. 350.584) Il Decameron, con F. Citti (VM 18) DR ❀❀❀

DUE ALLORI (Tel. 273.207) Il Decameron, con F. Citti (VM 18) DR ❀❀❀

EDEN (Tel. 380.188) Bello onesto emigrato Australia, sposerebbe compaesana illibata, con A Sordi SA ❀❀

EMBASSY (Tel. 870.275) Il violinista sul tetto, con Topol M ❀❀

EMPIRE (Tel. 857.719) Bianco rosso e..., con S. Loren DR ❀

ETOILE (Tel. 68.75.561) Peter Pan DA ❀❀

EURCINE (Piazza Italia, 6 - EUR - Tel. 591.09.86) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G Giannini SA ❀❀

EUROPA (Tel. 865.736) Questa specie d'amore, con U. Tognazzi DR ❀❀

FIAMMA (Tel. 471.100) Fratello sole sorella luna, con G Faulkner DR ❀

FIAMMETTA (Tel. 470.464) Breve chiusura

GALLERIA (Tel. 673.267) La via del Rhum, con B. Bardot

GARDEN (Tel. 582.848) Il Decameron, con F. Citti (VM 18) DR ❀❀❀

GIARDINO (Tel. 894.946) Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ❀❀❀

GIOIELLO Soffio al cuore, con L. Massari (VM 18) S ❀❀

GOLDEN (Tel. 755.002) Gli aristogatti DA ❀

GREGORY (V. Gregorio VII, 186 - Tel. 63.80.600) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ❀❀

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326) Tempo d'amore, con M. Mastroianni DR ❀

KING (Via Fogliano, 3 - Telefono 831.95.41) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G. Giannini SA ❀❀

MAESTOSO (Tel. 786.086) Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ❀❀

MAJESTIC (Tel. 674.908) Decamerone n. 2, con C. Bianchi (VM 18) C ❀

MAZZINI (Tel. 351.942) Morte sul Tamigi, con U. Glas (VM 14) G ❀

MERCURY Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ❀❀❀

METRO DRIVE-IN (T. 609.02.43) A caccia di spie, con D. Niven A ❀

METROPOLITAN (Tel. 689.400) Il braccio violento della legge, con G Hackman DR ❀❀

MIGNON D'ESSAI (Tel. 869.493) I re della risata C ❀❀❀

MODERNETTA (Tel. 460.282) Dio perdona Io no, con T. Hill A ❀

MODERNO (Tel. 460.285) Mare blu, morte bianca DO ❀❀

NEW YORK (Tel. 780.271) Decamerone n. 2, con C. Bianchi (VM 18) C ❀

OLIMPICO (Tel. 302.635) La betia ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ❀❀❀

PALAZZO (Tel. 495.66.31) I diavoli, con O. Reed (VM 18) DR ❀❀

PARIS Bianco rosso e..., con S Loren DR ❀

PASQUINO (Tel. 503.622) The last run (in inglese)

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119) Le notti boccaccesche di un libertino e di una candida prostituta, con M. Ronet (VM 18) DR ❀❀

QUIRINALE (Tel. 462.653) L'udienza, con E. Iannacci DR ❀❀❀

QUIRINETTA (Tel. 679.00.12) Omaggio a Totò: Totò terzo uomo C ❀❀

RADIO CITY (Tel. 464.103) L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs, con S Poitier G ❀

REALE (Tel. 550.234) Don Camillo e i giovani d'oggi, con G. Moschin SA ❀

REX (Tel. 884.165) Gli scassinatori, con J. P. Belmondo A ❀❀

RITZ (Tel. 837.481) Chato, con C. Bronson (VM 14) A ❀❀❀

RIVOLI (Tel. 460.883) La poliza ringrazia, con E. M. Salerno (VM 14) DR ❀❀

ROYAL (Tel. 770.549) Si può fare...amigo, con B. Spencer A ❀

ROXY (Tel. 870.504) La meravigliosa favola di Biancaneve S ❀

ROUGE ET NOIR (Tel. 864.305) Per una manciata di soldi, con P. Newman DR ❀❀❀

SALONE MARGHERITA (Telefono 679.14.39) Tempi moderni, con C. Chaplin SA ❀❀❀❀❀

SAVOIA (Tel. 865.023) Il braccio violento della legge, con G. Hackman DR ❀❀

SMERALDO (Tel. 351.581) In nome del popolo italiano, con Gassman-Tognazzi SA ❀❀

SUPERCINEMA (Tel. 485.498) Mimì metallurgico ferito nell'onore, con G Giannini SA ❀❀

TIFFANY (Via A. De Pretis - Telefono 462.390) Decameron proibito, con D. Crosarosa (VM 18) C ❀

TREVI (Tel. 689.619) Conoscenza carnale, con J. Nicholson (VM 18) DR ❀❀

TRIOMPHE (Tel. 838.00.03) L'occhio nel labirinto, con R. Dexter (VM 18) G ❀

UNIVERSAL Ispettore Callaghan il caso «Scorpio» è tuo! con C. Eastwood (VM 14) G ❀

VIGNA CLARA (Tel. 320.359) La betia ovvero..., con N. Manfredi (VM 18) SA ❀❀❀

VITTORIA (Tel. 571.357) Per una manciata di soldi, con P. Newman DR ❀❀❀

SECONDE VISIONI

ACILIA: Riposo

AFRICA: Le isole dell'amore (VM 18) DO ❀

AIRONE: Il 13.o è sempre Giuda

ALASKA: La lampada di Aladino

ALBA: Asterix il gallico DA ❀

ALCE: Woodstock M ❀❀

ALCYONE: La banda degli onesti, con Totò C ❀❀

AMBASCIATORI: Gli fumavano le colt lo chiamavano Camposanto, con G. Garko A ❀

AMBRA JOVINELLI: Il clan dei Barker, con S. Winters e rivista (VM 18) DR ❀❀❀

ANIENE: Riposo

APOLLO: La banda degli onesti, con Totò C ❀❀

AQUILA: Il ponte di Remagen, con G. Segal DR ❀

ARALDO: Trastevere, con N. Manfredi

ARGO: Il cigno dagli artigli di fuoco, con H. Tappert (VM 14) G ❀

ARIEL: Sedotti e bidonati, con Franchi-Ingrassia C ❀

ASTOR: Agente 007 una cascata di diamanti con S. Connery A ❀

ATLANTIC: La texana e i fratelli Penitenza, con R. Welch A ❀

AUGUSTUS: Lo chiamavano King

AUREO: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ❀❀

AURORA: Al di là di ogni ragionevole dubbio, con B. Newman (VM 18) DR ❀❀

AUSONIA: Arrangiatevi, con Totò C ❀❀

AVORIO: Per un dollaro di gloria, con B. Crawford A ❀

BELSITO: Roma bene, con N. Manfredi (VM 14) SA ❀❀

BOITO: Le belve, con L. Buzzanca (VM 18) C ❀

BRANCACCIO: Il computer con le scarpe da tennis, con K. Russell A ❀

BRASIL: Grand Prix, con Y. Montand (VM 14) DR ❀

BRISTOL: Gli infermieri della mutua

BROADWAY: Bello onesto emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata, con A. Sordi SA ❀❀

CALIFORNIA: Detenuto in attesa di giudizio, con A. Sordi DR ❀❀❀

CASSIO: Riposo

CLODIO: Noi donne siamo fatte così, con M. Vitti SA ❀

COLORADO: Professione killer, con V. Johnson DR ❀

COLOSSEO: Il marchio di Dracula, con C. Lee DR ❀

CORALLO: Lo scudo dei Falworth, con T. Curtis A ❀

CRISTALLO: Django e Sartana all'ultimo sangue A ❀

DELLE MIMOSE: Riposo

**DELLE ROND